

La protesta dei sordi: ci penalizzano nei concorsi regionali per disabili

La formazione professionale dei sordi, il loro inserimento nel mondo del lavoro. Ma anche l'erronea applicazione delle leggi nazionali e regionali dei parametri per l'accesso al lavoro dei dipendenti pubblici. Questi i temi trattati in un seminario organizzato dall'Ierfop (Istituto europeo ricerca formazione orientamento professionale) al quale hanno partecipato numerosi dirigenti provinciali e regionali dell'Ente nazio-

nale sordi.

Nel corso del seminario, si è parlato, in particolare, del fatto che, per un'errata interpretazione delle leggi nazionali e regionali di tutela dei disabili, i sordi hanno subito gravi sperequazioni nei recenti concorsi pubblici riservati ai disabili, tra i quali 47 posti banditi dalla Regione per le categorie protette: in pratica, si chiede la revisione delle tabelle relative alle percentuali di disabilità che, così come

sono state impostate, sono gravemente penalizzanti nei confronti dei sordi.

Al seminario, al quale ha preso parte anche il presidente dello Ierfop Raffaele Farigu, si è parlato anche dei corsi di formazione per disoccupati non udenti. In particolare, sono stati presentati i corsi per grafici pubblicitari, per archivisti di patrimoni documentari e per addetti alle procedure amministrative.